



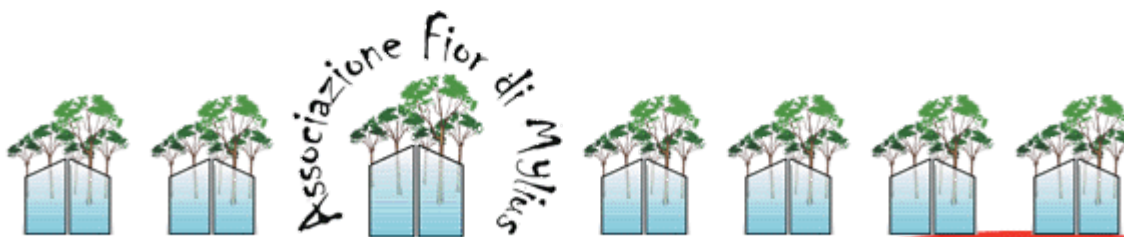
CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI  
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



GiocheriaLaboratori e l'Associazione Fior di Mylius

PRESENTANO

Atelier : un quadro d'autunno



[www.sestosg.net](http://www.sestosg.net)  
il portale del cittadino

# Atelier

Pensiamo ad un laboratorio nel quale far percorrere ai bambini i processi dell' Atto creativo: "la sintesi, la relazione intensa con le cose, la tensione esplorativa, l'invenzione simbolica, la metafora, i rimandi e le analogie, l'espressività. "

La natura è il luogo scelto per incontrare la materia da esplorare, l'ambiente da frugare con tutto il corpo (sensi) Musica e poesia introdurranno e accompagneranno una ricerca accurata, curiosa e dettagliata di una natura che in autunno è davvero generosa.

le mani : stropicciano , appallottolano , strappano, sbriciolano, schiacciano, TRASFORMANO, verificano la reversibilità e conservazione della materia in un connubio di razionalità e immaginazione, sensibilità e cognitività .

descrizione:

2 incontri; il primo al parco ed il secondo nel laboratorio Giocheria.

Periodo settembre/ottobre 2010

Dopo una prima esplorazione e raccolta i materiali vengono portati in laboratorio, si osservano suoni, colori, odori e si organizzano secondo differenti criteri comuni (colore, forma, dimensione, etc. etc.)

Nel secondo incontro si forniscono strumenti come pietre, setacci, creta per sbriciolare, spezzettare, polverizzare fino ad ottenere texture di materie sempre più impalpabili per approdare alla sintesi compositiva.



## *L'Atelier: un quadro d'autunno*

*Piccoli piedi ma grandi occhi.*

*Le soles calpestando tappeti erbosi che si sono adornati di tinte e suoni nuovi. Anche i profumi sono mutati.*

*Portiamo i bambini nel parco in autunno, lasciamo che i loro sguardi si espandano in traiettorie e percorsi di luce e colori, che si incantino all'ascolto del racconto delle foglie-pipistrello, che riempiano le tasche di sassi e sporchino le mani di terra.*

*Dita delicate raccolgono la foglia che un attimo dopo, stretta nella mano, scrick scrock, si spezza, sbriciola, trasformata in polvere scappa dalle dita e va a colorare di giallo, rosso, marrone l'erba.*

*Il processo di trasformazione della materia richiede del tempo. Tempo meteorologico e tempo che scorre. Non potendo agire modifiche sul tempo forzeremo il mutamento in laboratorio, rendendo i bambini artefici e artisti.*

*Saranno le loro mani sole, con sassi e setacci a produrre la metamorfosi della materia e le loro intelligenze creative a dare nuova forma, colore, vita alla "natura morta".*



L'atelier è un eco-laboratorio: eco-compatibile, eco-sostenibile, eco-logico, eco-nomico. Un laboratorio nel quale far percorrere ai bambini i processi dell' Atto creativo: *"la sintesi, la relazione intensa con le cose, la tensione esplorativa, l'invenzione simbolica, la metafora, i rimandi e le analogie, l'espressività."* (\*)

La natura è il luogo scelto per incontrare la materia da esplorare, l'ambiente da frugare con tutto il corpo (sensi) Musica e poesia introdurranno e accompagneranno una ricerca accurata, curiosa e dettagliata di una natura che in autunno è davvero generosa.

Le mani: stropicciano, appallottolano, strappano, sbriciolano, schiacciano, trasformano, verificano la reversibilità e conservazione della materia in un connubio di razionalità e immaginazione, sensibilità e cognitività .

Duecentocinquanta bambini di scuola dell'infanzia metteranno a calendario a partire dall'11 ottobre due appuntamenti con l'atelier.

La narrazione di un racconto, liberamente tratto dal libro *Sgranocchio e la strega contadina (\*\*)*, farà da filo conduttore e accompagnerà i bambini alla scoperta e raccolta degli elementi della natura che utilizzeranno poi in laboratorio.

Il primo appuntamento nel giardino didattico di Villa Mylius prevede la permanenza delle classi per l'intera mattinata.

Ad accompagnare i bambini lungo i vialetti tra alberi, cespugli, attorno al laghetto con carpe e tartarughe, ci saranno i volontari dell'associazione Fior di Mylius. Nel percorso incontreranno l'albero "spaccasassi", l'albero con gli occhi, la corteccia grinzosa del sughero, l'albero dei fantasmini, ecc. Ai

bambini sarà vietato **non toccare** foglie e abbracciar cortecce, non annusare menta e rosmarino, non raccogliere ciò che già è caduto. Curiosità e domande potranno essere rivolte agli esperti del giardino. La serra con le sue piante carnivore sarà il rifugio in caso di pioggia.

Nel secondo appuntamento i bambini entreranno nell'officina "Zuccona". Immersi tra fragranze di lavanda e chiodi di garofano potranno sbriciolare, sminuzzare, polverizzare foglie multicolore, pigne, legnetti, ricci, castagne, carrube e altro ancora. Nella tana di Tina Talpa radici e tuberi da grattugiare.

Il tutto da mescolare per pochi o tanti minuti, da travasare in una bustina e conservare con cura fino al prossimo autunno. Delle foglie di te in un bricco di acqua calda concluderanno con un dolce sorso l'attività dei bambini.

(\*) da "Bambini, arte, artisti" Reggio Children

(\*\*) "Sgranocchio e la strega contadina" di Alessandra Fraccon